

COMUNE DI ARZIGNANO



Provincia di Vicenza

TRASCRIZIONE REGISTRAZIONE AUDIO DIBATTITO

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/06/2019

INDICE

PUNTO N. 1 – ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E DI COMPATIBILITA' DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI COMUNALI ELETTI.....	3
PUNTO N. 2 – SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO GUGLIELMO DAL CEREDO E LA CONVALIDA DEL NUOVO CONSIGLIERE.....	3
PUNTO N. 3 – NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DEL VICEPRESIDENTE E COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA	4
PUNTO N. 4 – GIURAMENTO DEL SINDACO	13
PUNTO N. 5 – COMUNICAZIONE DEL SINDACO INERENTE I COMPONENTI LA GIUNTA E IL VICE SINDACO	14
PUNTO N. 6 – DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI	17
PUNTO N. 7 – ELEZIONE DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	22
PUNTO N. 8 – NOMINA DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ALBI DEI GIUDICI POPOLARI.....	23

PUNTO N. 1 – ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E DI COMPATIBILITA' DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI COMUNALI ELETTI

PRESIDENTE

Passo al primo punto dell'Ordine del Giorno "Esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità del Sindaco e dei Consiglieri Comunali eletti", il 26 maggio 2019 si sono svolte le consultazioni amministrative per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale che hanno visto candidato a Sindaco eletto Alessia Bevilacqua, i Consiglieri Comunali di Maggioranza Enrico Marcigaglia, Beschin Daniele, Mastrotto Giulia, Zorzini Maddalena, Dal Ceredo Guglielmo, Giovanni Fracasso, Nicola Steccanella, Valeria Dal Lago, Riccardo Masiero, Giovanni Lovato; per la Minoranza Alessia Pasetto, Giuseppe Cazzola, Nicolò Sterle, Anna Sartori, Carlotto Michele, Mattia Pieropan.

Il Consigliere Guglielmo Dal Ceredo ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere in data 3 giugno 2019, tali dimissioni sono irrevocabili e immediatamente efficaci e non necessitano di presa d'atto ai sensi dell'articolo 38, comma 8 decreto legislativo 267/2000.

Con provvedimento del Sindaco del 6 giugno sono stati nominati Assessori Comunali i Consiglieri Valeria Dal Lago, Giovanni Fracasso, Giovanni Lovato, Enrico Marcigaglia e Riccardo Masiero. In virtù di queste nomine sono subentrati i Consiglieri Comunali Cazzavillan Marco, Lovato Demis, Gentilin Giorgio, Zuffellato Mario, Antoniazzi Dino.

Propongo di convalidare l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali secondo lo schema di provvedimento appena illustrato e apro a questo proposito la discussione qualora ci fosse qualche intervento in merito.

Procediamo, la proposta viene approvata per alzata di mano e quindi procediamo con...

Favorevoli? Il Consiglio Comunale viene approvato all'unanimità.

Considerata la necessità di darne attuazione immediata propongo una seconda votazione per dare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento sempre per alzata di mano, favorevoli?

PUNTO N. 2 – SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO GUGLIELMO DAL CEREDO E LA CONVALIDA DEL NUOVO CONSIGLIERE

PRESIDENTE

Partiamo con il secondo punto dell'Ordine del Giorno, "Surroga del Consigliere dimissionario Guglielmo Dal Ceredo e la convalida del nuovo Consigliere". In data 3 giugno come dicevo precedentemente Guglielmo Dal Ceredo eletto nella lista Lega Salvini – Liga Veneta ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica motivata da ragioni personali, dall'estratto del verbale del 28 maggio 2019 delle operazioni dell'Ufficio Centrale e per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale nella lista Lega Salvini – Liga Veneta il primo dei non eletti risulta la signora Mariana Carulli, propongo quindi la convalida del nuovo Consigliere che viene approvata sempre per alzata di mano. Scusate, apro la discussione se qualcuno fosse interessato ad intervenire.

Procediamo per alzata di mano all'approvazione del subentro, favorevoli? Unanimità.

Considerata la necessità di dare immediata attuazione alla presente, propongo di votare l'immediata eseguibilità del provvedimento sempre per alzata di mano, favorevoli? Unanimità.

Invito pertanto il Consigliere Mariana Carulli a prendere posto nell'assemblea consiliare al posto di Guglielmo Dal Ceredo.

PUNTO N. 3 – NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DEL VICEPRESIDENTE E COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

PRESIDENTE

Passiamo ora al terzo punto del giorno, "Nomina del Presidente del Consiglio Comunale, del Vicepresidente e costituzione dell'Ufficio di Presidenza", appunto che verrà svolto in tre separate votazioni. Passo la parola magari al Segretario così ne spiega un po' il contenuto e la prassi. Grazie.

SEGRETARIO

Il Testo Unico prevede nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti la figura del Presidente del Consiglio. Lo Statuto Comunale e il Regolamento del Consiglio Comunale prevedono poi la Presidenza del Consiglio, il Vicepresidente del Consiglio e un Consigliere eletto all'interno del Consiglio Comunale che va a costituire, col Presidente del Consiglio e il Vicepresidente, l'Ufficio di Presidenza. Le tre figure sono elette con votazioni separate, con voto limitato ad uno e viene eletto chi ottiene la maggioranza assoluta dei voti, dei votanti, vuol dire la metà più uno. Io non ho altro da dire, questa è la modalità, quindi si distribuiscono le schede, il voto è segreto ovviamente, potete esprimere una sola preferenza e i gruppi possono indicare i designati candidati ovviamente, quindi la prima votazione riguarda il Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE

Chiede la parola il Consigliere Zorzin.

CONSIGLIERE ZORZIN

Grazie, Presidente. Allora, a nome della Maggioranza noi diamo il nome come Presidente del Consiglio di Giulia Mastrotto.

PRESIDENTE

Grazie mille. Chiede la parola il Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, grazie, Presidente, buonasera a tutti. Benvenuti a questo Consiglio. Colgo l'occasione per ringraziare intanto tutto il lavoro svolto in questi mesi dal gruppo di Nuova Arzignano e da tutte le liste a supporto della candidatura di Alessia Pasetto che abbiamo fatto un percorso molto bello, completamente civico che è andato anche molto al di sopra delle previsioni che in tanti esperti insomma davano qualche mese fa al nostro progetto. Il risultato ottenuto è significativo della bontà del nostro lavoro svolto e che continuerà nei prossimi mesi e nei prossimi anni attraverso le attività di noi Consiglieri eletti e attraverso le attività dell'associazione. Quello che mi preme è un invito a tutto il Consiglio Comunale, a tutti i Consiglieri eletti per una collaborazione vera che la Maggioranza con il nuovo Sindaco a cui porgo nuovamente i miei complimenti per il risultato ottenuto possa dare un segno netto di discontinuità nei confronti della chiusura e la preclusione che si era vista

negli ultimi anni, negli anni precedenti, da parte nostra siamo qui per collaborare e ci chiediamo e speriamo appunto che accogliate questa nostra apertura per una proficua collaborazione all'interno di questo Consiglio. A dire il vero un primo segnale di continuità e quindi negativo per quanto ci riguarda con il passato l'avete già dato perché avete deciso di comunicare e di proporre il nome del Presidente del Consiglio non in questa sede, ma attraverso gli organi di stampa già da qualche settimana, quindi avete già deciso senza una discussione all'interno di questa sede quale sarà il Presidente del Consiglio lasciando ancora una volta una scarsissima rilevanza a questo Consiglio Comunale sempre di più anche negli ultimi anni lasciato un po' svolgere un mero compito di voti e di nomine, nulla contro il Consigliere Mastrotto, assolutamente, anzi i nostri gruppi si erano anche riuniti, avrebbero anche visto di buon occhio e con favore l'elezione e la proposta se fosse stata fatta in questa sede del Consigliere Mastrotto. L'appello e l'invito che faccio stasera per il futuro a voi Consiglieri, colleghi è quello che porgo l'attenzione su quello che andiamo a fare in questo Consiglio e quello che andrete ad approvare in questo e nei futuri Consigli tutti insieme sarà di nostra e vostra completa responsabilità, mi aspetto dunque al contrario del passato un dibattito, un dialogo costruttivo vero che porti progresso per la nostra città che alla fine è quello che ci auguriamo tutti quanti. Per questo motivo non ci opporremo alla votazione del Consigliere Mastrotto, ma anche per lo stesso motivo non l'appoggeremo e quindi preannuncio il voto con scheda bianca. Per noi sarebbe stato molto più bello trovare una discussione all'interno di questo Consiglio e magari, perché no, proporre ad Arzignano un Presidente del Consiglio eletto con voto unanime, avremmo dato un bel segnale importante a tutti i cittadini e a questo Consiglio appunto. Speriamo appunto che nelle prossime occasioni ci sarà tempo, ci saranno 5 anni davanti, ci possano essere maggiore discussione, partecipazione in questa sede che è l'unica vera sede competente per discutere e per decidere determinate cose. Per ultimo parlo già dell'elezione del Vicepresidente del Consiglio visto che il Presidente del Consiglio credo sia ormai palese a tutti, noi chiediamo alla Maggioranza che appoggino la nostra proposta per la Vicepresidenza che ricade su Anna Sartori che è una delle più giovani candidate di questa tornata elettorale, una delle Consigliere, è stata la seconda più votata in tutta la tornata e quindi per noi sarebbe la scelta più giusta e sarebbe bello appunto che almeno per la candidatura di Anna Sartori, Consigliere Sartori come Vicepresidente ci sarà un voto unanime, contiamo appunto che non ci saranno obiezioni in merito e che tutto il Consiglio appoggi la sua candidatura. Chiudo visto che sicuramente il Consigliere Mastrotto sarà eletto le auguro di svolgere un buon lavoro, di incorporare i valori della carica istituzionale che andrà a ricoprire, i valori dell'oggettività, dell'obiettività e della garanzia per questo Consiglio che avvenga sempre con rispetto, educazione e con la massima equità fra i gruppi consiliari presenti, grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi ... chiede di parlare il Consigliere Sterle, prego.

CONSIGLIERE STERLE

La ringrazio, Consigliere anziano, innanzitutto l'occasione mi è gradita per porre i miei saluti ufficiali al Sindaco, a tutta la nuova Giunta e a tutti i Consiglieri ora proclamati.

La parola Presidente del Consiglio Comunale il significato sta nelle stesse parole, dovrebbe essere significato di equità, terzietà, equidistanza e la scelta dovrebbe avvenire all'interno dell'assemblea nella prima seduta, cioè oggi, questo non è avvenuto, è avvenuto negli scorsi giorni con la conferenza stampa, a mio giudizio si tratta di un'occasione di dialogo sprecata,

tuttavia intendo già preannunciare che non c'è nessuna preclusione o ostatività al nome della collega Mastrotto che porta già con sé un'esperienza nella scorsa legislatura e che ritengo possa incarnare comunque con lo spirito di terzietà e di garanzia che è dovuto a questa carica istituzionale e le faccio già da questo punto di vista i miei migliori auguri, dopodiché preannuncio a questo proposito, date le modalità di scelta di questa carica istituzionale, che il mio voto sarà di scheda bianca e infine chiudo dichiarando il mio appoggio alla candidatura alla Vicepresidenza ad Anna Sartori perché ritengo che una coppia femminile alla guida di questa importante assemblea, quindi queste due cariche istituzionali in femminile siano diciamo un segnale importante e significativo per la Città, grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi procediamo... Scusi, non avevo visto, chiede di parlare il Consigliere Cazzola, scusate.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Volevo anche io ringraziare e augurare buon lavoro a tutti quanti, senza ripeterci anche io appoggio la candidatura di Anna Sartori senza ripetere quello che era stato detto prima, ma speriamo che per il futuro appunto il lavoro sia più trasparente. Ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie a lei. Procediamo con il voto segreto relativo all'elezione del Presidente del Consiglio.

Si procede allo scrutinio delle schede.

SEGRETARIO

Allora, quante preferenze ha avuto Mastrotto?

SCRUTATORE

10 preferenze.

SEGRETARIO

Una nulla e sei bianche, è così?

SCRUTATORE

10 preferenze Giulia Mastrotto, sei schede bianche.

SEGRETARIO

E una nulla. Prima ha detto una nulla.

SCRUTATORE

Intendevo bianca, scusate.

SEGRETARIO

Di nuovo gli scrutatori e l'esito (fuori microfono)
Rimettete dentro e spogliate di nuovo (fuori microfono).

Allora, perché non ci siano contestazioni si rifà il voto, si distribuiscono di nuovo le schede. Allora, invito gli scrutatori a scrutinare una scheda alla volta.

Si procede allo scrutinio delle schede.

SCRUTATORE

Allora, 11 preferenze per Mastrotto e 6 schede bianche.

PRESIDENTE

Alla luce della votazione viene quindi proclamata eletta Presidente del Consiglio la signora Giulia Mastrotto. Pongo ai voti ... chiede la parola il Consigliere Gentilin.

CONSIGLIERE GENTILIN

Buonasera a tutti. Dopo un'adeguata discussione all'interno della maggioranza, senza nulla togliere al Consigliere Sartori, che è una new entry a cui faccio tanti auguri di buon lavoro, noi della maggioranza, a nome della maggioranza, proporremo come Vicepresidente il signor Consigliere Cazzola Giuseppe.

PRESIDENTE

Procediamo con la votazione mediante scheda segreta. Chiede la parola il Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Chiedo quantomeno, visto che ancora una volta dimostrate assolutamente di non tenere in considerazione le nostre proposte, quantomeno che spiegate il motivo per cui non accogliete la proposta di Anna Sartori in qualità di Vicepresidente. Grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti, mediante scheda segreta l'elezione... chiede la parola il Consigliere Cazzola.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Io ringrazio per la proposta, però tendo a non accettare proprio perché tra di noi abbiamo pensato che una new entry giovane, che ha preso tutti questi voti, sia per noi motivo di darle fiducia e farla lavorare insieme con noi. Grazie.

PRESIDENTE

Chiede la parola il Consigliere Cazzola.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Una volta eletto, posso rinunciare o è una conditio sine qua non?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

CONSIGLIERE CARLOTTO

Posso chiedere al Segretario se può spiegare come funziona lo svolgimento della votazione, la prima, la seconda, la maggioranza assoluta in caso di, se Cazzola dovesse rinunciare. Può spiegare a tutti come potrebbe funzionare il discorso? Grazie.

SEGRETARIO

Allora, le tre cariche che bisogna eleggere questa sera sono: il Presidente, il Vicepresidente e il Consigliere che entra nell'Ufficio di Presidenza. La modalità di votazione è la medesima per tutte e tre le cariche. Quindi, per essere eletto, deve essere raggiunto il quorum della maggioranza assoluta, cioè la metà più uno. La designazione è fatta in base all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio, dai Gruppi Consiliari, che designano dei candidati.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Nel caso della rinuncia?

SEGRETARIO

Beh, se un Consigliere è indisponibile a ricoprire la carica, non lo si può costringere ovviamente, quindi... Se viene eletto, seduta stante rimette la carica e si vota per un nuovo candidato. Le modalità di votazione sono sempre quelle: scheda segreta, voto limitato ad uno, cioè unica preferenza.

Si procede allo scrutinio delle schede.

SEGRETARIO

Cazzola 11 preferenze, Sartori 6. Eletto Cazzola.

PRESIDENTE

Alla luce del voto, viene proclamato Vicepresidente del Consiglio il signor Giuseppe Cazzola. Scusi, chiede di parlare il signor Cazzola.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Proprio per coerenza con quello detto prima, tendo a rinunciare alla carica e di proporre sempre Anna Sartori come nostro candidato.

PRESIDENTE

Quindi si dimette dalla carica seduta stante?

CONSIGLIERE CAZZOLA

Sì, seduta stante.

PRESIDENTE

Dalla carica di Vicepresidente ovviamente.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Certo.

PRESIDENTE

Bisogna fare una nuova votazione. Chiede di parlare il Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Innanzitutto buonasera a tutti. No, tanto per capire, perché credo non abbia senso continuare a... Perché, voglio dire, se facciamo un'altra votazione, la stessa votazione e anche i gruppi di maggioranza non cambiano idea, probabilmente per coerenza il Consigliere Cazzola si dimette dalla carica di Vicepresidente, e credo si vada ad una sorta di stallo, voglio dire, se non c'è un cambiamento alla seconda, terza votazione. Mi pare di capire di no, quindi si va sempre con la maggioranza assoluta. Io sinceramente, trovo difficile capire le motivazioni. Cioè, o meglio, innanzitutto sarebbe opportuno capire le motivazioni, perché giustamente il Consigliere Carlotta le ha espresse, ma non sono state espresse dal Consigliere Gentilin o da qualsiasi altro Consigliere della Maggioranza. Ci rendiamo conto che, insomma, il Vicepresidente spetta ai Gruppi di Opposizione, ma ci rendiamo anche conto che, appunto, per la tipologia delle votazioni, la Maggioranza del Consiglio può fare il bello ed il cattivo tempo. Io credo, alla luce del fatto che siamo al primo Consiglio, che nei prossimi 5 anni ci troveremo a confrontarci su delle spinose ed importanti decisioni per la nostra città, credo che iniziare un po' in questa maniera sia controproducente, anche perché, tra l'altro, non è che stiamo votando... Cioè, stiamo votando un ruolo importante, che è quello del Vicepresidente, e la proposta fatta dai gruppi di Minoranza è stata quella coerente, insomma, con Anna Sartori, e penso sia stata, tra l'altro, una delle stesse motivazioni che ha portato il Gruppo di Maggioranza a proporre il Consigliere Mastrotto. Quindi francamente trovo l'occasione questa, davvero, per fare vedere alla città, ai tanti cittadini presenti questa sera, che si vuole tentare di fare un cambio di passo in qualche maniera, quindi, seguire insomma con coerenza quella che è la proposta dei Gruppi di Opposizione, ve ne saremmo grati, ma in realtà, e credo ve ne sarà grata la città, perché, insomma, sarebbe un giusto segnale. Poi, se si vuole proseguire su questa strada della prepotenza e votare arbitrariamente secondo quanto credete, temo, visto la costanza, e lo ringrazio, perché mi rendo conto che non è facile, al Vicepresidente Cazzola che, appunto, si è dimesso subito dalla carica, insomma, potremmo andare avanti per ore, quindi credo non sia corretto e credo sia opportuno, ecco, rivedere un attimino, discutere e trovare una sinergia su un nome condiviso. Grazie.

PRESIDENTE

Se nessun altro deve intervenire, dobbiamo procedere a mettere ai voti, sempre mediante scheda segreta, per la nomina del Vicepresidente del Consiglio.

SEGRETARIO

6 preferenze Sartoni, 11 schede bianche. Si rivota, non c'è il quorum.

PRESIDENTE

Chiede la parola il Sindaco Alessia Bevilacqua.

SINDACO

Sì, buonasera a tutti, intanto chiedo un attimo di sospensione se vogliamo trovarci un attimo per discutere e confrontarci su questo. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, facciamo 10 minuti di pausa, anche 5 minuti, insomma quello che è necessario per trovare l'accordo. Grazie.

(breve sospensione del Consiglio Comunale)

PRESIDENTE

Allora, riprendiamo la seduta, chiede la parola il Consigliere di Maggioranza Zorzin Maddalena.

CONSIGLIERE ZORZIN

Grazie, Presidente. Allora, io volevo dire a nome della Maggioranza che noi continueremo a riproporre Cazzola perché per noi anche durante la campagna elettorale è stata una figura corretta, è stata una persona moderata e quindi per noi è una garanzia, una figura di garanzia, invitiamo pertanto anche tutta la Minoranza ad accogliere la nostra proposta, grazie.

PRESIDENTE

Chiede la parola il Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Consigliere anziano. Valutiamo la proposta della Maggioranza, ma riteniamo che le motivazioni fornite non siano sufficienti a farci cambiare idea. La Vicepresidenza è comunque un ruolo di garanzia, un ruolo spettante per statuto alla Minoranza nel caso la Maggioranza esprima la Presidenza del Consiglio Comunale, quindi non cogliamo questa provocazione e continuiamo la nostra votazione con la proposta di Anna Sartori, grazie.

PRESIDENTE

Chiede di parlare il Consigliere Zorzin.

CONSIGLIERE ZORZIN

Sì, grazie, Presidente. Allora, intende dire che non ritiene il signor Cazzola una figura di garanzia? Dopo un'altra cosa io volevo dire, se si parla un po' di correttezza allora io ritengo come ho detto anche con il Consigliere Cazzola che dovevate cogliere anche voi la nostra proposta e visto che c'è stata già inizialmente una non volontà abbiamo ritenuto proprio di confermare l'unica persona che per noi è ripeto una figura di garanzia. Grazie.

PRESIDENTE

Chiede di parlare il Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Consigliere anziano. Mi sembra che questo stia prendendo i modi di una sorta di ripicca perché non abbiamo votato, anzi abbiamo votato scheda bianca alla vostra candidatura, adesso ritenete di comportarvi, di agire in questo modo, naturalmente lo Statuto e le norme ve lo permettono, continuiamo così, riteniamo, ritengo personalmente il signor Cazzola persona di garanzia, ma essendo la nostra azione di opposizione partita alla volta e partita nel segno della condivisione nelle nostre riunioni abbiamo stabilito che il nome proposto doveva essere quello di Anna Sartori come voi avete proposto non in questa sede, ma in conferenza stampa quello del Consigliere Mastrotto, quindi la nostra linea rimane tale e continueremo a votare il Consigliere Sartori, grazie.

PRESIDENTE

Pongo ai voti mediante scheda segreta l'elezione del Vicepresidente del Consiglio. Per cortesia, un minimo di silenzio, grazie.

Si procede allo scrutinio delle schede.

PRESIDENTE

Dallo spoglio delle schede effettuato dagli scrutatori viene accertato che Cazzola Giuseppe viene eletto il Vicepresidente del Consiglio.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Rinuncio anche questa volta e spero di trovare un accordo, non ho altro da dire intanto.

PRESIDENTE

Accetto le dimissioni da Vicepresidente del Consiglio del Consigliere Giuseppe Cazzola. Chiede la parola il Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Il proseguire con questo tipo di atteggiamento rischia di paralizzare la prima seduta del Consiglio mancando di rispetto agli eletti e ai cittadini intervenuti, quindi noi come Minoranza con un atteggiamento che riteniamo di maggiore maturità politica ed istituzionale rispetto a quello della Maggioranza annunciamo, visto che la Maggioranza prosegue a votare quello che dovrebbe essere il rappresentante condiviso dalla Minoranza, lasciamo che la Maggioranza lo voti insieme al terzo membro dell'Ufficio di Presidenza, ma senza la presenza della Minoranza, annuncio il nostro ritiro dal Consiglio, rientreremo al giuramento del Sindaco per il senso di rispetto che abbiamo verso la persona del Sindaco perché rappresenta tutta la Città e abbiamo rispetto per Arzignano, grazie.

SEGRETARIO

Facciamo un appello dei presenti.

		P	A
BEVILACQUA ALESSIA	Sindaco	x	<input type="checkbox"/>
ANTONIAZZI DINO	Consigliere	x	<input type="checkbox"/>
BESCHIN DANIELE	Consigliere	x	<input type="checkbox"/>
CARLOTTO MICHELE	Consigliere	<input type="checkbox"/>	x
CARULLI MARIANNA	Consigliere	x	<input type="checkbox"/>
CAZZAVILLAN MARCO	Consigliere	x	<input type="checkbox"/>
CAZZOLA GIUSEPPE	Consigliere	<input type="checkbox"/>	x
GENTILIN GIORGIO	Consigliere	x	<input type="checkbox"/>
LOVATO DEMIS	Consigliere	x	<input type="checkbox"/>
MASTROTTO GIULIA	Consigliere	x	<input type="checkbox"/>
PASETTO ALESSIA	Consigliere	<input type="checkbox"/>	x
PIEROPAN MATTIA	Consigliere	<input type="checkbox"/>	x
SARTORI ANNA	Consigliere	<input type="checkbox"/>	x
STECCANELLA NICOLA	Consigliere	x	<input type="checkbox"/>
STERLE NICOLO'	Consigliere	<input type="checkbox"/>	x
ZORZIN MADDALENA	Consigliere	x	<input type="checkbox"/>
ZUFFELLATO MARIO	Consigliere	x	<input type="checkbox"/>

SEGRETARIO

11 presenti, c'è il quorum dei due terzi, si può andare a votazione.

PRESIDENTE

Procediamo con il voto.

CONSIGLIERE ZORZIN

Scusi, Presidente.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE ZORZIN

Grazie, Presidente. Allora, io invito di nuovo la Maggioranza a votare Cazzola, vi invito di nuovo tutti a votarlo perché, ripeto, in campagna elettorale è stata una figura corretta, moderata che ha saputo esporre le sue idee senza andare troppo oltre e perciò io personalmente e penso tutta la Maggioranza lo reputiamo, ripeto, una figura di garanzia proprio per la sua correttezza. Io confido, capisco adesso che se allora ci hanno fatto tanto la morale sul discorso che ci eravamo messi d'accordo e capisco che la cosa lo possa mettere in imbarazzo perché anche loro si erano già messi d'accordo sul nome del Vicepresidente, trovo scorretta la votazione che hanno fatto ribadisco scheda bianca per la Giulia e poi pretendere una votazione all'unanimità per un Vicepresidente, non lo trovo assolutamente corretto, pertanto io di nuovo invito la mia Maggioranza a votare Cazzola e confido che lui accetterà l'incarico proprio nell'ottica di lavorare con correttezza e collaborazione, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zorzin.

Procediamo con il voto.

Si procede allo scrutinio delle schede.

SEGRETARIO

Cazzola 11 preferenze.

PRESIDENTE

Viene proclamato a seguito del voto Vicepresidente del Consiglio Giuseppe Cazzola. Andiamo ora alla terza elezione che è quella relativa al Consigliere componente dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio. Procediamo con il voto. Qualcuno deve parlare? Prego, Consigliere Gentilin.

CONSIGLIERE GENTILIN

Ecco, a nome della Maggioranza noi proponiamo il Consigliere Maddalena Zorzin.

Si procede allo scrutinio delle schede.

PRESIDENTE

Viene proclamato eletto componente dell'Ufficio di Presidenza la signora Maddalena Zorzin.

Alla luce di questo riepilogo l'Ufficio di Presidenza del Consiglio che è così costituito Presidente del Consiglio Comunale Giulia Mastrotto, Vicepresidente del Consiglio Comunale Giuseppe Cazzola, Consigliere componente Maddalena Zorzin.

Considerata la necessità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa propongo di votare l'immediata eseguibilità del provvedimento peralzata di mano. Favorevoli? Unanimità.

A questo punto come Consigliere anziano invito il Presidente del Consiglio Giulia Mastrotto a prendere posto e ad assolvere le sue funzioni al mio posto. Grazie mille, Giulia, e benvenuta.

PRESIDENTE MASTROTTO

Innanzitutto grazie a tutti, soprattutto al Sindaco Alessia Bevilacqua e ai Consiglieri che mi hanno sostenuto. Sono giovanissima per questo incarico, ma spero di dare il massimo, soprattutto un tocco di femminilità essendo la prima donna Presidente del Consiglio, grazie.

PUNTO N. 4 – GIURAMENTO DEL SINDACO

PRESIDENTE

Passiamo al punto all'Ordine del Giorno 4 "Giuramento del Sindaco".

Come previsto dall'articolo 50, comma 11 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 e dall'articolo 27, comma 3 dello Statuto Comunale il Sindaco presta giuramento davanti al Consiglio nella seduta di insediamento. Dal verbale dell'ufficio elettorale centrale in data 28 maggio 2019 risulta che è stata proclamata eletta Sindaco del Comune di Arzignano la signora Alessia Bevilacqua, pertanto invito la stessa a pronunciare il giuramento e data la solennità del momento invito altresì i Consiglieri ad alzarsi in piedi. Prego.

SINDACO

Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

PRESIDENTE

Prego.

SINDACO

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti nuovamente, buonasera ai Consiglieri Comunali, agli Assessori e un particolare saluti ai cittadini intervenuti così numerosi a questa prima seduta del Consiglio Comunale. È un grande onore, è una grande emozione assumere con questo giuramento il ruolo di Sindaco della Città di Arzignano. L'emozione è tanta se penso che sono il primo Sindaco donna di questa Città.

A tutte le donne, alle donne che lavorano, che ogni giorno conciliano tempi di cura della famiglia con i tempi di lavoro dedico questo risultato, a quelle donne che sono un grande valore aggiunto sul lavoro e un arricchimento per tutta la società e se sono il primo Sindaco donna di Arzignano devo ringraziare tutti i candidati delle liste che mi hanno sostenuto in campagna elettorale, i Consiglieri Comunali eletti e i Capigruppo di Maggioranza, tutti i

cittadini che hanno scelto di affidarmi il Governo di questa Città premiando la politica della concretezza e del servizio alla comunità. Un grazie va al mio predecessore il dottor Giorgio Gentilin che 10 anni fa affidandomi l'Assessorato sociale mi ha dato la possibilità di mettermi al servizio dei cittadini di Arzignano, in particolar modo di quelli con maggiori difficoltà, quelli meno fortunati e di lavorare per una Città che dà spazio a tutti con un'inclusione sempre più ampia, la Città che voglio è una Città che ama, è una Città che si prende cura.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i dipendenti comunali con i quali in questi anni ho avuto il piacere già di collaborare, ci aspettano 5 anni di lavoro per Arzignano e sono certa che la reciproca conoscenza, le competenze di tutti e la voglia di fare ci permetteranno di realizzare nuovi progetti per far crescere la città mantenendo e rinnovando, migliorando i servizi offerti ai cittadini.

Assumo questa carica con un grande senso di responsabilità e non posso che garantire il mio massimo impegno ed entusiasmo, sapendo anche di poter contare su una squadra giovane, dinamica e preparata, i miei 5 Assessori che ho scelto dando spazio ad ogni lista che mi ha appoggiato, sono certa che saranno in grado di interpretare idee, progetti, iniziative, opere che abbiamo condiviso con tutti i cittadini, loro sono stati scelti da me perché non rappresentano una politica di potere, ma una politica di servizio. Dobbiamo essere consapevoli che le risorse che avranno a loro disposizione non saranno infinite, ma sono certa che la loro competenza ed energia, la loro capacità di movimento permetterà di organizzare nuove progettualità con una forte spinta di rinnovamento.

Lavoreremo cercando la collaborazione e il coinvolgimento di tutte le associazioni del territorio, le associazioni di categoria tutti, i rappresentanti di enti ed istituzioni affinché siano al centro della visione di città che abbiamo pensato attraverso tutte le forme di partecipazione che accompagneranno le nostre attività, ambiente, sicurezza, sociale, scuola, sport, cultura, eventi, nuove opere, temi che saranno i protagonisti delle linee programmatiche della mia Maggioranza che porteremo al prossimo Consiglio Comunale, idee e progetti per proiettare verso il futuro la nostra Città. Troveranno spazio le istanze presentate durante il nostro percorso da gruppi e associazioni cittadini, capacità di ascolto, buon senso nelle decisioni e dare concretezza a tutto questo saranno elementi distintivi di questa nuova Amministrazione che vuole essere vicina al cittadino e ai bisogni di tutti come mai prima d'ora. Auguro a tutto il Consiglio Comunale, a tutti i Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione un buon lavoro in un clima di rispetto per contribuire ognuno con il proprio ruolo a far crescere la nostra Città, grazie di cuore a tutti voi.

PUNTO N. 5 – COMUNICAZIONE DEL SINDACO INERENTE I COMPONENTI LA GIUNTA E IL VICE SINDACO

PRESIDENTE

Passiamo al quinto punto "Comunicazione del Sindaco inerente i componenti la Giunta e il Vice Sindaco", passo la parola ad Alessia Bevilacqua.

SINDACO

Premesso che con decreto protocollo 1439/2019 del 21 marzo 2019 il Prefetto della Provincia di Vicenza ha convocato i comizi elettorali per l'elezione diretta dei Sindaci e per il rinnovo dei relativi Consigli Comunali. A seguito delle elezioni tenutesi il 26 maggio

2019 è risultata eletta alla carica di Sindaco la sottoscritta Alessia Bevilacqua come da verbale dell'operazione dell'Ufficio Centrale Elettorale in data 28 maggio 2019. Visto che l'articolo 46, comma 2 del decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 prevede che il Sindaco nomini nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne garantendo la presenza di entrambi i sessi i componenti della Giunta Comunale tra cui un Vice Sindaco e ne dia comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all'elezione. Richiamato l'articolo 47, comma 3 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 che dispone quanto segue, nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, nelle province gli Assessori sono nominati dal Sindaco o dal Presidente della Provincia anche al di fuori dei componenti del Consiglio tra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità, compatibilità alla carica di Consigliere. Precisato che ai sensi dell'articolo 64, commi 1 e 2 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 1) la carica di Assessore è incompatibile con la carica di Consigliere Comunale o Provinciale, 2) qualora un Consigliere Comunale o Provinciale assuma la carica di Assessore nella rispettiva Giunta cessa dalla carica di Consigliere all'atto della citazione della nomina ed al suo posto subentra il primo dei non eletti. Dato atto inoltre che l'articolo 64, comma 4 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 dispone che il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado del Sindaco non possono far parte della rispettiva Giunta. Preso atto che l'articolo 2, comma 185 della Legge n.191 del 2009 come modificato ed integrato dall'articolo 1, comma 2 della Legge 42/2010 dispone quanto segue, 185) il numero massimo degli Assessori Comunali è determinato per ciascun Comune in misura pari ad un quarto del numero dei Consiglieri del Comune con arrotondamento all'unità superiore, ai fini di quel presente comma nel numero dei Consiglieri del Comune sono computati rispettivamente il Sindaco e il Presidente della Provincia e che pertanto per il Comune di Arzignano il numero massimo di Assessori è pari a 5. Richiamato l'articolo 43, comma 1 del vigente Statuto Comunale che dispone la Giunta è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori non superiore al numero massimo previsto dalla legge tra cui Vice Sindaco nominato dal Sindaco in modo da assicurare la presenza di entrambi i sessi, il Sindaco dà comunicazione al Consiglio della nomina nella prima seduta successiva all'elezione e dopo il giuramento. Preso atto altresì che l'articolo 1, comma 137 della legge 7 aprile 2014 n.56 dispone quanto segue, 137) nelle Giunte dei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40% con arrotondamento aritmetico. Visto l'articolo 53, comma 2 del decreto legislativo 267/2000 in tema di competenza del Vice Sindaco lo Statuto Comunale in particolare gli articoli 42, 43, 44, 45, 48 e 49 la circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni Territoriali n.2915 del 18 febbraio 2011, la circolare della Prefettura n.1/58 del 27 maggio 2014 avente ad oggetto "Legge 7 aprile 2014 n.56 – disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province e sull'unione e fusione dei Comuni", evidenziato come l'articolo 48 dello Statuto Comunale al secondo comma preveda che in caso di contemporanea assenza del Sindaco e del Vice Sindaco ne faccia le veci l'Assessore più anziano di età. Viste le dichiarazioni rese dai signori Valeria Dal Lago, Giovanni Fracasso e Giovanni Lovato, Enrico Marcigaglia e Riccardo Masiero, acquisiti rispettivamente i protocolli n.24109, 23629, 24188, 23742, 23997, preso atto che non sussistono situazioni di incandidabilità, ineleggibilità, inconfiribilità ed incompatibilità di quel decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 gli articoli 10, 11 e 15 del decreto legislativo n.235 del 31/12/2000 e al decreto legislativo n.39 dell'8 aprile 2013 nonché alla vigente legislazione e normazione in materia, nomina Assessori del Comune di Arzignano i signori Dal Lago

Valeria nata ad Arzignano il 10 aprile 1983 al quale delega le funzioni di sovrintendenza nei seguenti settori: sociale, famiglia ed istruzione. Fracasso Giovanni nato ad Arzignano il 19/01/1972 al quale delega le funzioni di sovrintendenza nei seguenti settori: cultura, eventi, ecologia, Pfas Zero e Soluzione Fanghi, digitalizzazione. Lovato Giovanni nato ad Arzignano il 18 settembre 1973 al quale delega le funzioni di sovrintendenza nei seguenti settori: commercio, agricoltura e industria, decoro e parchi, Protezione Civile, affari istituzionali. Marcigaglia Enrico nato ad Arzignano il 27 maggio 1981 al quale delega le funzioni di sovrintendenza nei seguenti settori: sicurezza, Polizia Locale, emigrazione, turismo e comunicazione. Infine Masiero Riccardo nato ad Arzignano il 13 luglio 1970 al quale delega le funzioni di sovrintendenza dei seguenti settori: lavori pubblici, patrimonio, urbanistica, edilizia, rapporti con le frazioni.

Il signor Marcigaglia Enrico è altresì nominato Vice Sindaco ai sensi e per gli effetti di quegli articoli 48 dello Statuto Comunale, 53 del decreto legislativo 267/2000.

Nell'esercizio della delega ogni Assessore deve attenersi alle direttive impartite dal Sindaco e deve riferire puntualmente allo stesso nonché ove è necessario agli uffici, al Sindaco delegante in conformità a quanto previsto dall'articolo 49 dello Statuto Comunale resta salva ed impregiudicata la facoltà di esaminare, modificare e ove occorra di revocare in tutto o in parte le disposizioni degli Assessori, di sostituirsi ad essi e comunque di esercitare la funzione di indirizzo, controllo e coordinamento nelle materie delegate e di dispensarli in qualunque tempo dagli incarichi. La delega comprende il potere di firma nei casi consentiti dalla legge. Resta di competenza della sottoscritta ogni altra funzione, in particolare il bilancio e lo sport. Il presente decreto è redatto in un punto originale ed è trasmesso in copia conforme agli interessati, in copia semplice al Segretario Generale e ai Dirigenti. Grazie.

PRESIDENTE

Non so se gli Assessori hanno voglia di dire due parole. Sì, prego, Consigliere.

CONSIGLIERE PASETTO

Buonasera a tutti, un saluto ai cittadini di Arzignano che il 26 maggio hanno scelto di onorare il loro diritto e di esprimere il voto recandosi alle urne, ringrazio il Sindaco Alessia Bevilacqua che ho ascoltato con attenzione le sue parole e ringrazio e le auguro sinceramente i migliori auguri per un buon lavoro. La nostra vuole essere un'Opposizione di tipo costruttivo, assolutamente non un'Opposizione contro perché il nostro unico obiettivo è quello di fare meglio. Ci sono molti argomenti su cui chiederemo di fare meglio, dalla gestione dei fanghi industriali al problema del lavoro che sta preoccupando molte persone qui ad Arzignano alla gestione del Pfas, all'andare a chiarire quale sarà il futuro dell'ospedale, soprattutto chiederemo trasparenza su tutti i temi, temi legati agli affari anche privati che possono sempre insinuarsi nella Pubblica Amministrazione. Faccio appello però anche ai colleghi Consiglieri perché il ruolo del Consigliere Comunale è un ruolo primario all'interno della gestione dell'ente e vi è una responsabilità che tutti noi abbiamo assunto nel momento in cui siamo stati eletti e questa responsabilità non è quella di venire qui al Consiglio ed alzare la mano per esprimere il proprio favore o urlare per dire che siamo contrari, ma è veramente rispettare l'articolo 14 dello Statuto comma 3 che vado a leggere, "ciascun Consigliere Comunale rappresenta l'intero Comune senza vincolo di mandato, con piena libertà di opinione, di iniziativa e di voto", è una domanda che mi sono fatta al punto di dire cosa significa rappresentare tutto il Comune, rappresentare la gente di Arzignano? Per quanto mi riguarda ritengo che sia fare la cosa giusta e noi Consiglieri tutti i Consiglieri

abbiamo un ruolo che è quello di parlare ed è quello di votare, questo è il nostro unico dovere. Tramite la nostra voce possiamo fare quello che riteniamo sia giusto, può sembrare una cosa banale, però assolutamente non lo è, perché cosa significa fare la cosa giusta? È giusta per chi? Giusta per l'elettore, giusta per il paese, giusta per il Consigliere, è appunto il Consigliere che deve deciderlo e ogni Consigliere avrà il suo approccio personale, ecco perché è importante che noi Consiglieri portiamo qui le nostre idee ed esprimiamo, facciamo sentire la nostra voce, solo così possiamo veramente rappresentare la gente di Arzignano. Per quanto mi riguarda il mio sarà quello di fare un lavoro totale imparziale, perché? Perché ci sono delle conseguenze alle nostre scelte, quindi l'unico obbligo sia dal punto di vista costituzionale che dal punto di vista morale è quello di parlare, è quello di votare e non in base ad una detta idea politica o da istruzione ricevuta dall'alto, ma è quello di fare quello che riteniamo giusto. La responsabilità è quella di provare a fare qualcosa in ambito comunale nel quale siamo eletti perché svolgere al meglio il proprio ruolo è un buon viatico per migliorare il rapporto di fiducia tra i cittadini e i politici perché questo significa andare a ricucire quel rapporto che purtroppo ultimamente è andato un po' sfaldandosi perché i politici non sono tutti uguali e fare una politica diversa è possibile fare, quindi io ringrazio questa Giunta, ringrazio l'Amministrazione e auguro a tutti i Consiglieri un buon lavoro.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Pasetto per l'intervento, non era previsto, ma va bene lo stesso.

PUNTO N. 6 – DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

PRESIDENTE

Passiamo al punto 6 "Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni", passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente. L'articolo 42, comma 2, lettera M del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali attribuisce al Consiglio Comunale la definizione per gli indirizzi della nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservato dalla legge. L'articolo 50 del medesimo Testo Unico prevede al comma 8 che sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco provveda alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. Ne consegue che è competente il Consiglio Comunale per la nomina dei propri rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni allorquando le persone da nominare siano definite dalla legge non da altre fonti subordinate quali rappresentanti del Consiglio oppure vadano scelte tra i componenti del Consiglio stesso o siano da nominare con voto limitato comunque assicurando la rappresentanza delle Minoranze o infine quando la competenza sia espressamente attribuita al Consiglio stesso da una legge vigente, mentre è riservata al Sindaco la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed

istituzioni prevista dalla legge, dagli Statuti e dai Regolamenti in tutti i casi in cui tale nomina non sia riservata dalla legge al Consiglio Comunale. È anche opportuno valutare che un atto di indirizzo non si concreti in rigide disposizioni regolamentari, ma individua linee tendenziali di comportamento alla cui stregua il Sindaco deve esercitare la propria autonomia decisionale. Ciò premesso si sottopone l'argomento all'approvazione del Consiglio Comunale sulla base dello schema di provvedimento che i signori Consiglieri hanno avuto modo di esaminare perché inserito nel fascicolo agli atti del Consiglio.

PRESIDENTE

Aprò la discussione. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie, Presidente. Pronti e via, c'è subito un'opportunità per poter discutere di una delibera che generalmente viene appunto approvata nel primo Consiglio Comunale che potrebbe essere, diciamo così, scontata almeno non lo è stata, ma negli ultimi anni visto che comunque il testo che andiamo ad approvare proposto dal Sindaco è un testo che ha più di 20 anni di storia perché ancora ho visto insomma è stato lo stesso testo portato avanti negli anni, ritengo che l'argomento in questione sia un argomento importante perché ci dà l'opportunità sostanzialmente di dare voce, di portare a proporre una novità alla proposta visto che veniamo tutti da una campagna elettorale dove a detti di tutti giustamente nel parlare con i nostri elettori, con i cittadini insomma di Arzignano i temi della partecipazione, della trasparenza e del merito sono stati insomma una delle cose che hanno messo assieme tutte le proposte politiche presentate appunto durante la campagna elettorale e quindi già al primo Consiglio credo abbiamo l'opportunità di cercare di migliorare questo che è un testo proposto e migliorarlo nel senso di poter appunto cercare di dare i giusti principi, i giusti indirizzi al Sindaco che ovviamente dovrà nominare insomma le persone nominate all'interno degli enti con la massima autonomia ed è giusto che ci sia il principio cardine della piena insomma coerenza con il proprio progetto politico amministrazione, quindi sostanzialmente citando quanto anche detto dal Consigliere Pasetto prima il Consiglio Comunale può dare degli indirizzi, può dare delle motivazioni insomma che possono indurre poi l'Amministrazione a prendere determinate scelte. Noi ci siamo confrontati come gruppo di Opposizione e abbiamo pensato che sostanzialmente ci potrebbero essere due definizioni chiare da inserire all'interno del testo in senso ai concetti di partecipazione e trasparenza e competenza e merito e quindi direi che sarebbe opportuno, insomma, provare a ragionare assieme su come migliorare il testo presentato per non far sì che, insomma, ci sia la solita proposta, cercando ovviamente di farlo assieme, come si è detto, nell'ideale di trovare uno spirito nuovo, di consentire al Sindaco di avere maggiore forza anche nelle nomine che andrà a fare nei prossimi mesi. Noi abbiamo preparato una sorta di emendamento, emendamento che lo si può discutere, ora, non so se, visto che comunque non ci sono ancora attive, quindi non è stato propedeutico al Consiglio Comunale, insomma, le varie Commissioni, in realtà questo è proprio una delibera di Consiglio, e quindi, qualora i Gruppi di Maggioranza volessero ragionare assieme e discutere assieme su come migliorare il testo, noi siamo a disposizione, lo faremo volentieri, ovviamente bisogna capire i tempi, cioè se farlo in questa sede mettendo, sospendendo, insomma, quello che è il Consiglio Comunale per una discussione sui temi tecnici. Non so, io mi appello al Segretario Comunale se è possibile rimandare la discussione, e così avere il tempo durante le prossime settimane, rimandare la discussione al prossimo Consiglio, però

so che è una delibera abbastanza urgente, credo, ed eventualmente, appunto, sfruttare quelle che saranno le Commissioni, o comunque l'assemblea dei Capigruppo, le idee di portare miglioramento al testo proposto. Innanzitutto voglio dire a grandi linee quelle che sono le proposte che vorremmo proporvi, proporci tutti assieme, appunto, per quanto riguarda la partecipazione, cercare di instaurare, insomma, dare l'indicazione al Sindaco di essere quanto più possibile aperto alla cittadinanza nelle nomine, e quindi magari instaurare un a sorta di bando pubblico con la massima pubblicità per permettere a tutti i cittadini con le competenze necessarie di partecipare, e quindi di dare proprio supporto a quella che sarà l'attività amministrativa negli enti, appunto, esterni al Comune; e poi trovare uno strumento che dia al Sindaco un aiuto, un supporto nella valutazione di quello che il testo definisce "Comprovata competenza", e quindi immaginavo, ma insomma, quello, ripeto, poi potrebbe essere discusso assieme, una sorta di organo tecnico che decida, certifichi la comprovata competenza, ovviamente, in seguito a quella che è la scelta fiduciaria del Sindaco che deve essere fundamentalmente garantita assolutamente, perché bisogna che il sindaco abbia la massima operatività nel portare la propria attività amministrativa all'interno degli enti, insomma, di cui il Comune ha una partecipazione. Quindi la mia domanda ai gruppi di Maggioranza è se ritenete utile discutere assieme e ragionare assieme su un testo condiviso su queste grandi linee, siamo disponibili a farlo stasera, se invece è fattibile farlo nei prossimi giorni e poi rimandare la votazione, ben venga, insomma, valutate voi; altrimenti noi proporremo un nostro emendamento che potrà essere votato dal Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, allora, la nostra proposta, perché mi sembra anche giusto portare avanti e votare stasera questa delibera che comunque è una delibera importante anche al fine di non ingessare eventualmente l'operatività dell'Amministrazione, però siamo anche comunque aperti, eventualmente, se decidiamo votiamo stasera, comunque, a ridiscutere insieme, nei prossimi consigli, appunto, con un confronto, e ripresentare eventualmente la delibera con delle modifiche. Però stasera sarebbe comunque importante per noi votare questa delibera, poi c'è l'apertura a ripresentare una nuova modifica e quindi la delibera.

PRESIDENTE

Sì, prego, Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Sì, grazie al Sindaco per la risposta. Mah, direi di sì, cioè nel senso, direi che sia utile magari rivedere, magari credo negli Ordini del Giorno della Commissione competente, rivedere un attimino questi che sono gli indirizzi, e quindi ragionare assieme su quello che potrebbe essere il giusto iter da proporre alla Maggioranza, insomma, comunque, a tutto il Consiglio, perché riteniamo che gli indirizzi attualmente scritti nella proposta non siano sufficientemente garantisti, ecco, di tutte quelle peculiarità che prima ho detto, quindi il concetto della trasparenza, il concetto del merito e partecipazione. Badate bene, non è che il testo non garantisca questo, voglio essere chiaro, credo sia un testo che si possa migliorare assieme, e da questo punto di vista credo sia giusto, ecco, ragionare assieme su un testo che poi rimarrà magari anche per le prossime occasioni. Io quello che posso dire, parlo per il

Gruppo Nuova Arzignano, ma poi penso di dare voce anche a tutti i Gruppi di Opposizione, è evidente che non siamo convinti del testo e quindi non potremmo questa sera approvarlo, cioè nel senso, il nostro voto sarà contrario proprio perché riteniamo utile migliorarlo sostanzialmente, quindi, coerentemente diciamo non lo voteremo. Ripeto, si può ragionare anche stasera, prendendo 5 minuti di discussione, qualora volessimo già stasera ragionarci, ragionarci assieme, potrebbe essere una buona occasione, anche perché non è che stiamo parlando di chissà cosa, voglio dire, sono due punti che vogliamo inserire per migliorare il testo, e quindi permettere anche ai Gruppi di Maggioranza di votare un testo che, insomma, dia anche maggiore soddisfazione loro e al Consiglio Comunale. Quindi, ripeto, valutate voi bene l'ipotesi di votare questo testo, nulla di eclatante, credo sia un'opportunità mancata, ecco, tutto lì.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Zorzini.

CONSIGLIERE ZORZINI

Sì, grazie, Presidente. Allora, non è un'opportunità mancata, in quanto il Sindaco ha già detto che è disponibile per trattare di nuovo il testo, quindi non penso che sia un'opportunità mancata. Il discorso è che il Consiglio Comunale bisogna che non sia bloccato e deve andare avanti, e quindi io invito anche la Minoranza a votarlo proprio nell'ottica di collaborazione. Grazie.

PRESIDENTE

Andiamo ai voti.

CONSIGLIERE STERLE

Presidente.

PRESIDENTE

Scusa, non ti ho visto. Prego.

CONSIGLIERE STERLE

Non si preoccupi. Grazie Presidente. Colgo con favore l'apertura del Sindaco dopo le scaramucce di poc'anzi, ritengo sia un segnale importante, sia un segnale di apertura alla Minoranza, anche perché il testo va discusso proprio per la sua peculiarità, nella Commissione competente, che è la Commissione Statuto Regolamento di futura formazione con il prossimo Consiglio Comunale. Cosa c'è da dire, che fondamentalmente, quello che impedisce al mio Gruppo, a me stesso, di votare favorevolmente, è fondamentalmente che il testo, gli indirizzi sono piuttosto scarni, confrontati con un analogo testo in altri Comuni e Città d'Italia, diciamo che è forse poco garantista e poco completo. Tuttavia il mio non sarà un voto contrario questa sera, data l'apertura al dialogo avvenuta dal Sindaco, ma sarà un voto d'astensione. Grazie.

PRESIDENTE

Prego.

ASSESSORE MARCIGAGLIA

Sì, chiedo l'intervento per fatto personale perché ero presidente del Consiglio 5 anni fa, quando, Sterle, hai votato il testo fotocopia, uguale e identico. Ti ricordo questo dettaglio, quindi per piacere, cerchiamo di non esasperare le romanze di delibere già votate.

PRESIDENTE

Si era prenotato il Consigliere Cazzola.

CONSIGLIERE STERLE

Mi consenta la replica.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. No, replico per il fatto personale. Le cose negli anni si possono approfondire meglio. Ringrazio del consiglio il Vicesindaco, anche se non trovo da Regolamento l'intervento, perché per fatto personale, è una carica che lei ricopriva e che non ricopre adesso, tuttavia colgo il suo consiglio, ma resto dell'idea per un voto di astensione che non è un voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Cazzola.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Io, parlando per "Un'altra Arzignano", accetto molto volentieri quest'apertura, perché mi pare molto importante il dialogo, importante che ne parliamo perché ci sono cose da rivedere proprio per un miglior funzionamento proprio della possibilità delle cariche.

PRESIDENTE

Andiamo ai voti. Prego.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie Presidente. Sì, direi che io comunque l'emendamento, visto che ci ho lavorato un po' su, lo posso presentare, e poi giustamente... Tra l'altro, visto che il testo ha più di 15 anni, dovremmo andare a controllare, ma credo che il Sindaco Bevilacqua a suo tempo ha votato contro al testo, quindi vale lo stesso concetto del, o si è astenuta insomma visto che faceva parte del Consiglio Comunale quando lo stesso testo è stato approvato nella prima Giunta, prima e unica, insomma, Giunta, presieduta da Stefano Fracasso. Quindi sostanzialmente... Ovviamente cambiano i ruoli. C'è l'opportunità in Consiglio Comunale di rivedere e di provare, insomma, a proporre e cercare di migliorare, cercare di migliorare, ecco, un testo che va votato, va votato da tutti. Quindi, io direi di proporre l'emendamento che poi potrà essere più o meno votato da parte della Maggioranza, prendendo atto che poi, insomma, quando ci saranno gli organi costituiti adatti, potremmo andare a discutere e migliorare, insomma, il testo proposto. Quindi, propongo di emendare il testo quanto segue: allora, aggiunta del punto 1, al termine del primo capoverso, dopo la parola "Amministrativo" del seguente testo: "Le nomine di designazione sono precedute da adeguata pubblicità. Entro il termine di 60 giorni, prima della scadenza entro cui il Sindaco deve provvedere alle nomine

e designazioni, il Comune, tramite gli uffici competenti, provvede alla pubblicazione dell'albo pretorio online sul sito internet del Comune di apposito avviso contenente l'elenco degli incarichi in scadenza, come indicazione della data prevista per il rinnovo. Gli interessati possono presentare la propria candidatura nelle modalità previste dalla Legge, entro il termine indicato come avviso"; e poi, aggiunta al punto tre della seconda riga del primo capoverso, dopo le parole "anche", del seguente testo: "Del percorso formativo e di titoli di studio e di specializzazione che emergono dal curriculum vitae", quindi questa è un'aggiunta; e poi l'ultima aggiunta al punto tre dopo l'ultimo capoverso del seguente testo: "La proposta di nomina del Sindaco dovranno essere vagliate da un Comitato di valutazione composto dal Segretario Generale del Comune di Arzignano e da due membri scelti dallo stesso Segretario, di volta in volta in relazione all'Ente per cui si può accedere a nomina, tra funzionari e dirigenti degli uffici comunali competenti per la materia, il cui compito è l'analisi della rispondenza delle candidature proposte dal Sindaco e i requisiti di cui al presente documento, in particolare i sopracitati criteri di comprovata competenza, nonché alla valutazione di eventuali cause di ineleggibilità o di incompatibilità".

PRESIDENTE

Se non ci sono interventi, mettiamo ai voti. Favorevoli all'emendamento, ovviamente? Contrari? Astenuti, nessuno. Favorevoli 6, la Minoranza. Tutto il resto è contrario. Adesso la votazione è sulla delibera. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

PUNTO N. 7 – ELEZIONE DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

PRESIDENTE

Passiamo al punto 7: "Elezione dei membri della Commissione Elettorale Comunale". Il Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva alle elezioni del Sindaco e della Giunta Municipale, elegge tra i propri componenti la Commissione...

CONSIGLIERE STERLE

Non c'era l'immediata esecutività nel provvedimento precedente? Grazie Presidente, scusi.

PRESIDENTE

Immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Allora, punto 7: "Elezione dei membri della Commissione elettorale Comunale". Il Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva alle elezioni del Sindaco e della Giunta Municipale, elegge tra i propri componenti la Commissione elettorale comunale, ai sensi degli articoli 12 e dei seguenti D.P.R. 20 marzo 1967 numero 223. "La Commissione, che rimane in carica fino all'insediamento di quella eletta dal nuovo Consiglio, è composta dal Sindaco, da tre componenti effettivi e da tre componenti supplenti. Ricordo che l'elezione di componenti della Commissione elettorale Comunale deve avvenire tenendo presente che: l'elezione deve essere effettuata con un'unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati al Comune; nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza, pertanto, qualora dall'esito della votazione ciò non risultasse, si provvederà sostituendo l'ultimo degli eletti con il Consigliere di Minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti; per la nomina di componenti effettivi ciascun Consigliere scrive nella

propria scheda un solo nome, e sono proclamati eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti, purché non inferiore a tre. Con votazione separata e con le stesse modalità si procede all'elezione di membri supplenti; a parità di voto è proclamato eletto il più anziano di età; il Sindaco non prende parte alla votazione. Quindi, si procede alla prima votazione.

Si procede allo scrutinio delle schede.

SEGRETARIO

5 voti Gentilin, Cazzavillan 5, Sterle 6.

PRESIDENTE

Alla luce della votazione, i membri effettivi sono per la Maggioranza Cazzavillan, Gentilin, e per la Minoranza Sterle. Ora passiamo alla votazione dei membri supplenti, sempre con voto segreto.

Si procede allo scrutinio delle schede.

SEGRETARIO

5 preferenze Steccanella, 5 Zuffellato e 6 Pieropan.

PRESIDENTE

Alla luce della votazione, sono stati eletti membri supplenti per la maggioranza Steccanella e Zuffellato e per la Minoranza Pierpan. Diamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità.

PUNTO N. 8 – NOMINA DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ALBI DEI GIUDICI POPOLARI

PRESIDENTE

Passiamo al punto 8: "Nomina dei componenti la Commissione per la formazione degli Albi dei Giudici popolari". In base alla Legge numero 287 del 10 aprile 1951 e successive modificazioni: "I Comuni sono tenuti all'aggiornamento degli elenchi dei Giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'appello con cadenza biennale. Tale funzione viene svolta da una Commissione Comunale di nomina consiliare, composta dal Sindaco, che la presiede, o da un suo rappresentante, e da due Consiglieri Comunali. Visto che, in esito alle consultazioni elettorali del 26 maggio scorso, è stato eletto il nuovo Consiglio Comunale, occorre provvedere alla nomina della nuova Commissione. Il Consiglio Comunale pertanto è invitato a designare i due membri di competenza. Ricordo che la nomina deve avvenire tenendo presente che: deve essere effettuata un'unica votazione con l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati al Comune; nella Commissione deve essere rappresentata la Minoranza, pertanto, qualora all'esito della votazione ciò non risultasse, si provvederà sostituendo l'ultimo degli eletti con il Consigliere di Minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti; per la nomina dei componenti ciascun Consigliere scrive nella propria scheda un solo nome e sono proclamati eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti". Dichiaro aperta la discussione, se qualcuno vuole dire qualcosa.

Si procede allo scrutinio delle schede.

SEGRETARIO

6 preferenze Sartori, 11 preferenze Antoniazzi.

PRESIDENTE

Alla luce della votazione, i Consiglieri eletti sono Dino Antoniazzi e Sartori Anna. Diamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Prima di finire il Consiglio, do la parola al Sindaco per un saluto speciale.

SINDACO

Allora, come avrete appreso, come appunto è stato evidenziato dalla stampa locale di questi giorni, il Comandante, dottor Parolin, ha concluso il suo servizio presso il Comando della Polizia Locale di Arzignano lo scorso venerdì, dopo, appunto, avere vinto una selezione indetta dal Comune di Vicenza per il nuovo Comandante dei Vigili. Quindi questa sera vorrei, e credo di interpretare il pensiero di tutti, vorrei congratularmi con lui, che è qui presente tra di noi in sala, per questo passaggio prestigioso, per questo riconoscimento meritato, anche perché, appunto diventerà, anzi, è già operativo da oggi, Comandante, appunto, di una città capoluogo, che è Vicenza, nonché anche sua città di origine. Quindi facciamo a lui tanti auguri, gli auguriamo il meglio, tanti auguri per affrontare le sfide che dovrà naturalmente affrontare, anche se conosciamo la sua determinazione, le sue competenze, la sua preparazione soprattutto, e quindi credo che il suo percorso sarà ricco di soddisfazioni. A noi dispiace molto, è arrivato qui nel 2000, ad Arzignano nel 2000, nel 2002 ha rivestito il ruolo di Comandante del Corpo intercomunale della Polizia Locale, quindi la gestione associata di 10 Comuni. Noi quindi lo ringraziamo per la dedizione, l'impegno quotidiano, il servizio che ha svolto con tanta professionalità, anche perché la Polizia Locale, sotto la sua guida, grazie naturalmente anche alla professionalità comunque di tutti gli agenti ai quali lui ha saputo dare spazio, che ha saputo comunque coltivare, si è contraddistinta anche a livello regionale per alcune attività. Quindi, davvero grazie. Tra l'altro sappiamo che, nonostante magari alcune criticità, come ad esempio il problema dell'organico e della gestione di un territorio esteso di 10 Comuni, ha comunque saputo assicurare una presenza costante, il lavoro è stato lodevole ed efficiente, un controllo, appunto, del territorio importantissimo, che ha garantito, quindi, la sicurezza della nostra Città e di tutti i nostri cittadini. Quindi, carissimo Comandante, cosa dire, ci mancherai in realtà, e niente, noi vogliamo ringraziarti per quanto hai saputo dare, per quanto hai saputo costruire, anche in collaborazione con tutte le altre forze dell'ordine presenti, quindi grazie, grazie davvero. E come Amministrazione, quindi, ti chiamerei qui perché abbiamo un piccolo presente. Al Comandante del Corpo Comunale di Polizia Locale, Massimo Parolin, un grazie per la professionalità, l'abnegazione e l'impegno profusi nel servizio svolto dal 2000 ad oggi. L'Amministrazione Comunale.

COMANDANTE PAROLIN

Dico solo due parole. Allora, solamente due parole perché poi penso che i lavori del Consiglio debbano continuare, o quantomeno chiudersi, insomma, non voglio prendere tempo ai Consiglieri ed anche ai cittadini che oggi sono qui riuniti per l'insediamento del Consiglio Comunale. Io ringrazio sentitamente innanzitutto il signor Sindaco, Alessia Bevilacqua, tutta l'Amministrazione di Arzignano, a cui io solo devo dire grazie per tutto

quello che ha fatto per il Corpo di Polizia Locale intercomunale, per come l'ha saputo, così, portare avanti, dotarlo di nuove tecnologie, e questo per dare sempre un migliore servizio ai cittadini, ai fini della migliore convivenza civile. Un ringraziamento va poi, oltre che a tutto quanto il Consiglio Comunale, che per me è un onore essere qua dopo 20 anni di servizio e ringraziarvi tutti quanti, ringraziare la città di Arzignano, che per me è la città di adozione, io sono vicentino, ma dopo 20 anni non posso essere che un adottato da parte di Arzignano, ecco. Un ringraziamento particolare, consentitemelo, rubo solamente 3 minuti, va al signor Sindaco, al Consigliere Gentilin Giorgio, che ha in 10 anni costruito la sua Polizia Locale, l'ha dotata, come dicevo prima, di strumentazioni tecnologiche all'avanguardia che vanno, ovviamente, a beneficio di tutti i quanti i cittadini, a beneficio di tutta la valle. Senza quello che ha saputo darci il dottor Gentilin, non saremmo ovviamente ai livelli a cui siamo potuti arrivare con la nostra Polizia Locale. Un altro ringraziamento particolare va all'altra persona che ha fatto per me moltissimo, che ha saputo, analogamente al dottor Gentilin, dare tantissimo per la sicurezza urbana di questa città, che è l'Assessore Marcigaglia Enrico, che insieme abbiamo collaborato i primi 5 anni e abbiamo collaborato ancora e abbiamo fatto, secondo me, delle ottime cose. Un ringraziamento fortissimo all'Assessore Marcegaglia. Chiudo con due ulteriori ringraziamenti, scusatemi se è retorica, ma li devo fare, insomma, ringrazio le altre forze dell'ordine, perché senza di loro sul territorio, evidentemente, senza questa sinergia che esiste ad Arzignano, ma che esiste in tutta la Valle, insomma, tra il corpo di Polizia Locale, la Guardia di Finanza, ma soprattutto con l'Arma dei Carabinieri, che è capillare sul territorio, oggi qui abbiamo il Maggiore Mauro Maronese, che è Comandante della Compagnia di Valdagno con il quale abbiamo lavorato benissimo in questi anni, che mi onora della sua presenza, perché arrivare qui un Ufficiale superiore dei Carabinieri... Avere qui presente un Ufficiale Superiore dei Carabinieri per me è un onore grandissimo, penso che sia successo poco in altri territori comunali. Un ringraziamento va a tutte le Stazioni della Valle del Chiampo, quindi a quella di Crespadoro, a quella di Chiampo, a quella di Arzignano con il Maresciallo Mascolo, che ringrazio tantissimo, è un amico per cui... e concludo con il ringraziamento più grande, perché non posso che richiamare il qui presente dottor Antonio Berto, il mio Vicecomandante; Commissario Dal Barco; tutti gli uomini della Polizia Locale che in questi 20 anni hanno lavorato in modo assiduo, in modo forte, ottenendo risultati importanti nel territorio, sicuramente continueranno su questa linea, garantendo ai cittadini della Valle del Chiampo, che per noi è una valle sicura, ringrazio loro, perché se io sono arrivato a certi livelli, a livelli provinciali, sicuramente lo devo all'Amministrazione Comunale di Arzignano, e poi sicuramente lo devo ai miei uomini. Quindi, viva la Polizia Locale e viva la Città di Arzignano.

ASSESSORE MARCIGAGLIA

Se mi permettete, due parole velocissime vorrei dirle anche io. Questa sera parlare del Comandante Parolin sarebbe molto facile e scontato, se vestissimo le parole di quella retorica tipica di questi cerimoniali, potrei decantare per interi minuti le qualità professionali dell'avvocato, del comandante e del dirigente, ma il Comandante sa quanto per mia natura sia avverso ai cerimoniali, ai gonfaloni ed alle medagliette, per questo questa sera al Comandante Parolin voglio semplicemente dedicare una citazione latina a lui tanto cara, di Marco Tullio Cicerone, che recita: "Plurimum in amicitia amicorum bene suadentium valeat auctoritas", che possiamo così semplicemente tradurre: "Valga nell'amicizia soprattutto l'autorità dell'amico che sa dare buoni consigli". Vedete, per me Parolin alla fine è stato come un fratello maggiore, quel fratello maggiore che sa quando dare buoni consigli e

anche sa quando portare tanta pazienza. Arrivai in questo Comune che ero poco più di un ragazzino, e se oggi sono diventato un uomo, lo devo anche al comandante Parolin.

CONSIGLIERE GENTILIN

Allora, caro Comandante, sarò molto breve, anche perché siamo stati assieme 10 anni, i ringraziamenti, gli apprezzamenti, i suoi pregi, sono stati ampiamente illustrati, giustamente, difetti non ne trovo particolari, faccio solo un augurio, buon lavoro in una città che sicuramente deve recuperare, sappiamo tutti, l'ha detto anche qui il Sindaco, deve recuperare nella percezione di quella sicurezza ai cittadini che noi abbiamo già da tanti anni, partendo oramai dal 2009, con l'assessorato del Vicesindaco attuale. Pertanto, auguro un lavoro proficuo, e Rucco ha promesso anche un potenziamento del proprio corpo, e sarà necessario, porta con te, caro Massimo, ti do del tu in questo momento, quella componente culturale che in questi 10 anni, a parte la sua laurea in giurisprudenza, è andato pervicacemente ad inseguire con altre due lauree, arricchendo ovviamente l'Amministrazione Comunale di Arzignano, arricchendo tutto il nostro territorio, fornendo tutte quelle situazioni di giusto equilibrio, citando anche il dotto latino che ha appena citato anche Enrico Marcigaglia, a cui tieni moltissimo, giustamente, l'arricchimento culturale ci ha permesso di erogare quel servizio di cui i cittadini godono tuttora e spero che godranno in futuro, ovviamente in un contesto di miglioramento. Grazie e buon lavoro.

PRESIDENTE

E dopo questo bellissimo saluto, chiudo... prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, vorrei solo anticipare un'informazione che arriverà. Allora, entro il 30 giugno andremo a nominare il nuovo Comandante della Polizia Locale di Arzignano, individuato nella figura del Vice, Antonio Berto, naturalmente meritevole di tale incarico, grazie, ma avremo modo al momento della nomina. Grazie intanto.

PRESIDENTE

Dichiaro chiuso il primo Consiglio Comunale. Grazie a tutti.